

VERSO IL DERBY MENO QUATTRO

DAL NOSTRO INVIATO
LUCA TAIDELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPIANO GENTILE (Como) **José Mourinho** mette nel mirino il Milan e prepara il ritorno al rombo. Quello con cui all'andata schiantò i rossoneri per 4-0. Un modulo più collaudato e soprattutto equilibrato, viste le cinque reti subite da Julio Cesar contro Siena e Bari, quando il tecnico era stato costretto a proporre un'Inter sbilanciata causa carenza di centrocampisti.

In due a parte Le scelte tattiche restano però legate al responso dei medici. **Per tornare infatti al 4-3-1-2 andranno valutate le condizioni di Cambiasso (polpaccio), Muntari (lesione tendinea), Stankovic (polpaccio) e Thiago Motta (contusione alla coscia).** I primi due - già utilizzati part time a Bari - si sono allenati in gruppo. Ci ha dato dentro con profitto soprattutto il *Cuchu*, cui ha giovato il lavoro extra di lunedì. Malgrado anche loro si siano presentati alla Pinetina nel giorno di riposo, ieri non si sono visti invece in campo Stankovic e Motta. I due - entrambi a segno nel 4-0 dell'andata - hanno proseguito con terapie e lavoro specifico per riuscire a tornare in gruppo entro venerdì.

Variabili Stankovic e Muntari Soprattutto il recupero di Stankovic (e l'ottimismo non manca, visti gli ottimi progressi degli ultimi giorni) sarebbe decisivo perché a quel punto Mou po-



**IN CAMPO
SEMPRE
ALLE 10.30**

La giornata tipo
in vista del
derby

9.45

Ora limite per
presentarsi alla
Pinetina

10.30

Inizio
allenamento

12

Fine
allenamento

12.30

Massaggi,
terapie

13

Pranzo (ma
molti,
soprattutto chi
ha famiglia,
mangiano a
casa)

Cambiasso e Stankovic recuperano Sarà rombo

Il serbo ancora a parte, ma ci sarà. Pandev pare favorito su Balotelli. Idea Muntari a sinistra

trebbe completare il suo centrocampo «ideale» con il serbo e Zanetti interni, Cambiasso davanti alla difesa e Sneijder dietro alle due punte Milito e Pandev, favorito su Balotelli, che pure è parso di buon umore e ieri all'uscita si è fermato a firmare autografi. Altrimenti sarebbe pronto Muntari, che però potrebbe agire da terzino sinistro. Ruolo che l'ex Udinese ha ricoperto contro Livorno e Lazio, prima di infortunarsi. Visto che Mou non vuole rinunciare a Zanetti in mezzo, il ballottaggio sarà tra il ghanese e Santon, che nella mezzogiornata a Bari ha avuto buone risposte dal ginocchio.

La sicurezza dell'andata Nei prossimi giorni, soprattutto da domani, quando inizierà il lavoro tattico, se ne saprà di più. Anche se è sempre più difficile vedere qualcosa attraverso l'unica falla del bunker nerazzurro. Il 27 agosto scorso, a 48 ore dal derby d'andata, avendo lasciata socchiusa la «porta di casa», Mou spiegava di avere le idee chiare: «La rifinitura infatti sarà inutile». Allora mandò in confusione gli «spioni» provando Santon a centrocampo e Muntari trequartista per poi giocare e stravinccere con Zanetti e Sneijder. Perché cambiare abitudini vincenti?



Dejan Stankovic, 31, a segno nel derby d'andata LAPRESSE

Le rimonte dimostrano che il gruppo è forte nella testa e nelle gambe



- 1 La condizione fisica** Eto'o a parte, i giocatori la cui disponibilità per il derby non è ancora certa sono soprattutto a centrocampo. Quasi tutti però verranno recuperati, anche se non saranno al meglio e Mou potrebbe studiare delle staffette.
- 2 La condizione psicologica** Pur non mostrando un gioco scintillante, l'Inter resta in vetta e ha fatto 7 punti nelle tre gare del 2010. Le rimonte contro Siena e Bari dimostrano che la squadra di testa è tosta e corre sino al 90'.
- 3 La condizione tattica** I recuperi di Cambiasso e Stankovic permetterebbero a Mou di tornare al rombo, il modulo più collaudato ed equilibrato. E quello con cui l'Inter ha dominato la sfida dell'andata.



PER IL DOPO PARTITA.

**NUOVA LINEA DOVE MEN+CARE
[STAR BENE NELLA PROPRIA PELLE]**